

## II – Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio Dietistica

### 1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

**Obiettivo n. 1:**

**Azioni intraprese:** *Nessuna*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:**

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Durante la riunione per la consultazione delle organizzazioni rappresentative delle parti sociali interessate sono stati esposti i criteri generali stabiliti dai decreti ministeriali per la definizione degli obiettivi formativi qualificanti e specifici di ciascun corso di laurea nelle Professioni Sanitarie e dei risultati di apprendimento attesi espressi tramite i descrittori di Dublino. Tutti i presenti hanno espresso condivisione per i criteri seguiti nella trasformazione degli ordinamenti didattici secondo le norme definite dai relativi Regolamenti. In particolare è stata evidenziata la necessità di dedicare uno spazio formativo di ampio respiro alle attività comprese nei settori scientifico-disciplinari specifici del profilo professionale (settori da MED/45 a MED/50) sia per la didattica frontale sia per il tirocinio. Per quest'ultimo è emersa la necessità di avvalersi di personale qualificato appartenente al SSN per il coordinamento del tirocinio e per l'attività di tutorato. A tal fine si è ritenuto necessario proporre l'estensione del rapporto convenzionale a strutture in possesso di adeguati requisiti, pubbliche e private, ospedaliere e territoriali, in modo da avere a disposizione docenti qualificati su un ampio e diversificato spettro di competenze.

#### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

**Obiettivo n. 1:** Aumentare la collaborazione con aziende sanitarie pubbliche e private, aziende alimentari e di ristorazione, in modo tale da aumentare gli sbocchi professionali e lavorativi per gli studenti.

**Azioni da intraprendere:** Creare una rete di tirocinio post laurea presso strutture private, che potrebbero garantire aspettative di lavoro per i futuri laureati.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

## 2-I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

#### **Obiettivo n. 1:**

*Aumento delle attività di tirocinio*

#### **Azioni intraprese:**

*Nessuna*

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** *Nessuna per mancata disponibilità di strutture sanitarie convenzionate.*

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

*Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Nell'ambito della professione sanitaria del dietista, i laureati sono competenti per tutte le attività finalizzate alla corretta applicazione dell'alimentazione e della nutrizione ivi compresi gli aspetti educativi; sono in grado di organizzare e coordinare le attività specifiche relative all'alimentazione in generale e alla dietetica in particolare; al termine del corso di studi sono in grado di elaborare, formulare ed attuare le diete prescritte.

Al termine del percorso formativo, il laureato in Dietistica ha acquisito conoscenze, competenze e capacità di relazione che gli consentano di svolgere con autonomia professionale l'attività propria nell'area Amministrativa, Clinica e della Salute Pubblica.

Durante il percorso formativo si intraprendono insegnamenti teorico-pratici nelle discipline di base e cliniche e il tirocinio con prova finale abilitante. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano degli studi, compresi quelli relativi all'attività di tirocinio. Alla preparazione della tesi sono assegnati 6 CFU. La prova è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale.

La prova finale, con valore di esame di Stato abilitante, si compone di:

- una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;
- redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione.

### 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:*

#### **Obiettivo n. 1:**

*Visibilità e integrazioni nel mondo del lavoro*

#### **Azioni da intraprendere:**

*Aumentare la collaborazione con le aziende di ristorazione e con strutture sanitarie private.*

**Modalità:** *Tirocinio post-laurea*

*aggiungere campi separati per ciascun obiettivo*

### **3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

*Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.*

##### **Obiettivo n. 1:**

Aumento della disponibilità di incontro con i docenti.

##### **Azioni intraprese:**

Nessuna

**Stato di avanzamento dell'azione correttiva:** si sta cercando di organizzare e stilare un calendario di ricevimento che permetta allo studente di confrontarsi con il proprio docente.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE**

*Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.*

Dalla situazione osservata nel corso degli anni accademici sarebbe opportuno assegnare l'insegnamento dei corsi ai rispettivi docenti titolari prima che vi sia l'inizio dell'anno accademico in modo tale da consentire il regolare svolgimento delle attività didattiche.

Sarebbe, inoltre, opportuno ottimizzare il confronto con la segreteria del CDL e aggiornare in tempi opportuni il sito web di facoltà per permettere agli studenti di essere informati in maniera tempestiva e preventiva su eventuali variazioni delle attività didattiche.

#### **3-c INTERVENTI CORRETTIVI**

*In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:*

##### **Obiettivo n. 1:**

Migliorare la visibilità delle attività didattiche

##### **Azioni da intraprendere:**

Maggior collaborazione con la segreteria del CDL

##### **Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:**

Miglioramento dell'organizzazione della segreteria studenti e visibilità e aggiornamento del sito web di facoltà.